



**PROGRAMMA DI RICERCA
IDEA - AZIONE**

ABSTRACT

Luca Aiello, *Comunità che innovano e processi di rete nel Mezzogiorno: il Portierato di comunità per il quartiere San Berillo vecchio di Catania*

Il lavoro di ricerca mostra come si sta andando incontro ad un modello di Welfare più flessibile e generativo, che mette a sistema le risorse del territorio, attraverso la responsabilizzazione di tutti gli attori. Oggi la sfida è contribuire a innovare l'attuale tessuto territoriale sostenendo sperimentazioni che sappiano attivare risposte efficaci, efficienti ed eque, rafforzando la dimensione comunitaria. Il terzo settore e i processi di Welfare di comunità dimostrano la potenzialità di poter assumere un ruolo da protagonisti nel processo di costruzione e di riattivazione del tessuto sociale della comunità. Lo strumento, oggetto di questo studio, che contribuisce ad innescare tali elementi è identificato nello sviluppo di un portierato di comunità. In Italia ed in Europa si stanno diffondendo sempre più realtà di portierati di comunità, luoghi fisici dove si favorisce l'incontro e lo scambio di disponibilità e competenze portati dai cittadini e organizzazioni della società civile all'interno di una infrastruttura leggera. Inoltre, il portierato si configura come luogo fisico dove cittadini, in stato di bisogno e non, vengono a conoscenza e possono usufruire dei servizi presenti sul territorio locale, al fine di migliorare la propria qualità di vita e quella della zona a cui appartengono. La ricerca mette in evidenza come l'obiettivo di questo progetto sia quello di far emergere le capacità di una comunità di auto-promuoversi e partecipare alla vita sociale della comunità stessa facilitando l'insorgere di dinamiche di solidarietà sociale e di forme di associazionismo.

Parole chiave: welfare di comunità, portierato di comunità, rete, imprenditoria sociale, imprenditoria informale.

Luca Aiello, *Innovative Communities and network processes in the South: the Community Concierge for the old San Berillo district of Catania*

The project shows how we are moving toward a more flexible and generative model of Welfare, which systematizes the resources of the territory, through the empowerment of all actors. Today the challenge is to help innovate the current territorial fabric by supporting experiments that can activate effective, efficient, and equitable responses, strengthening the community dimension. The third sector and community welfare processes demonstrate the potential to take a leading role in the process of building and reactivating the social fabric of the community. The tool, the subject of this study, that helps to trigger these elements is identified in the development of a community hub. In Italy and Europe, more and more realities of community hub are spreading, physical places where the meeting and exchange of availability and expertise brought by citizens and civil society organizations is encouraged within a light infrastructure. In addition, the hub is configured as a physical place where citizens, whether in need or not, learn about and can take advantage of services in the local area to improve their own quality of life and that of the area to which they belong. The research highlights how the goal of this project is to bring out a community's ability to self-promote and participate in the social life of the community by facilitating the emergence of social solidarity dynamics and forms of associationism.

Keywords: community welfare, community hub, network, social entrepreneurship, informal entrepreneurship.